



UNIVERSITÀ DI CATANIA
REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
COMUNICAZIONE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO
(LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale)
COORTE 2016/2017

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 settembre 2016

1. DATI GENERALI
1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze Umanistiche
1.2 Classe: LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
1.3 Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania
1.4 Particolari norme organizzative: Il CdL, inoltre, grazie alla convenzione dell'Ateneo di Catania con l'Università de Lorraine ha istituito una Laurea a doppio titolo che consentirà di utilizzare, in campo lavorativo, le competenze acquisite dagli studenti e i profili professionali programmati anche in Francia.
1.5 Profili professionali di riferimento: Funzione in un contesto di lavoro: Pubbliche relazioni e attività culturali Gestione e formazione delle risorse umane Attività di consulenza nell'editoria Giornalismo culturale competenze associate alla funzione: Competenze preparatorie alla ricerca scientifica Consulenza editoriale e culturale Attività e coordinamento nel campo della comunicazione Sbocchi professionali: La Laurea Magistrale consente la possibilità di accedere ai concorsi per l'ammissione ai dottorati di ricerca in ambito storico-artistico per coloro i quali intendono proseguire gli studi o scelgono di dedicarsi alla ricerca scientifica in ogni ambito. I laureati magistrali in Comunicazione della cultura e dello spettacolo possono mettere a frutto le conoscenze e le competenze acquisite nelle attività all'interno del sistema della comunicazione; nell'interpretazione, valorizzazione e sperimentazione di attività del mondo dello spettacolo, con risorse impiegabili presso enti pubblici e privati di produzione o di programmazione teatrale, radiotelevisiva, musicale e cinematografica. Il corso prepara alla professione di Curatori e conservatori di musei.
1.6 Obiettivi specifici Il Corso di Laurea magistrale in Comunicazione della cultura e dello spettacolo LM-65 fornisce conoscenze generali teorico-metodologiche nei campi dell'arte e dello spettacolo intesi sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista produttivo e di mercato; competenze di base indispensabili per la gestione degli eventi artistici, per l'analisi dei fabbisogni culturali, per la progettazione di contenuti nei settori dell'editoria specializzata sul tema dell'arte e delle imprese di comunicazione audiovisiva, multimediale e interattiva. Le competenze relative allo spettacolo inteso come fenomeno culturale e settore di studio sono finalizzate allo svolgimento delle corrispondenti attività professionali specifiche presso la Pubblica Amministrazione, le imprese e le agenzie legate alla progettazione, produzione e analisi degli eventi culturali (uffici stampa, uffici di relazione col pubblico).

Il percorso formativo biennale prepara i laureati magistrali all'esercizio di professioni nelle quali è richiesta la competenza in discipline dello spettacolo e della comunicazione multimediale: ad es. il giornalismo di settore, i sistemi editoriali specializzati, la comunicazione pubblica di enti dello Stato preposti alla salvaguardia del patrimonio artistico culturale.

Accanto al possesso di conoscenze approfondite e specialistiche, i laureati possiedono l'abilità di trasferire le competenze acquisite nei diversi settori del mondo del lavoro.

Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:

- lezioni frontali e seminari;
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati sia in Italia sia all'estero.

Il corso prevede il rilascio di titolo doppio in accordo con l'università consorziata. Il percorso formativo internazionale prevede che lo studente che lo abbia scelto acquisisca CFU in corsi organizzati dall'Università di Catania, CFU in corsi organizzati dall'università partner e CFU in attività presso istituti, enti e agenzie pubbliche e private che si occupano di produzione e comunicazione culturale nei paesi in cui siano attive le università stesse.

Si rimanda al punto A4.a della SUA - CdS 2016. D.M. n. 397 del 15 giugno 2016 relativo all'accreditamento dei cds.. <http://www.university.it/>

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Comunicazione della cultura e dello spettacolo è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso una verifica per accertare l'adeguata preparazione individuale.

L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- 12 CFU complessivi nei settori L-ART/05 Discipline dello spettacolo, L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione, L-ART/07 Musicologia e storia della musica;
- 24 CFU complessivi nei settori L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-ART/05 Discipline dello spettacolo, L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione, L-ART/07 Musicologia e storia della musica, M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea, M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche, M-PSI/01 Psicologia generale, SPS/07 Sociologia Generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro.

Sarà verificata, inoltre, la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione.

2.2 Prove di ammissione emodalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento, procederà alla verifica della personale preparazione del candidato attraverso l'esame della carriera; laddove ne riconoscerà la necessità e in particolare in caso di presumibile obsolescenza delle competenze e/o di percorsi non lineari convocherà i candidati ad un colloquio di accertamento: il colloquio verterà su un unico argomento scelto dal candidato in modo trasversale rispetto all'ambito di almeno due dei SSD indicati come requisiti minimi.

La prova, inoltre, verificherà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale. L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida. Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea magistrale e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU già maturati. Il mancato riconoscimento di crediti viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la commissione quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. Per quanto non previsto si rimanda alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea Magistrale.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università.

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.

2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili

Il numero massimo di crediti riconoscibili non può essere superiore a 12. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno

È consentita l'iscrizione al 2° anno del corso di laurea magistrale a tutti gli studenti che hanno conseguito almeno 24 dei crediti previsti al 1° anno.

3.2 Frequenza

La frequenza non è obbligatoria.

3.3 Modalità di accertamento della frequenza

Nessuna modalità di accertamento.

3.4 Tipologia delle forme didattiche adottate

Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.

3.5 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O). Sono possibili verifiche scritte alla conclusione di singoli moduli.

3.6 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di corso di laurea magistrale.

3.7 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non sono previste verifiche periodiche.

3.8 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

In base all'art 22 del RDA: "nel caso in cui lo studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di corso di studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso".

Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.

3.9 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement in accordo con i docenti responsabili dell'internazionalizzazione del CdS. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- Ulteriori conoscenze linguistiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Abilità informatiche e telematiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Tirocini formativi e di orientamento
(*NON SONO PREVISTE*)
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono previsti 12 CFU

4.3 Periodi di studio all'estero

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale.

4.4 Prova finale

Con la tesi di laurea lo studente dovrà dimostrare il possesso di una solida e rigorosa metodologia nella trattazione dei temi scelti, la capacità di argomentare in modo progressivo e articolato, sia a livello di scrittura che di discorso orale.

La dissertazione comporterà un impegno di ricerca adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti; dovrà possedere caratteristiche di elaborazione personale e di conformità allo standard di confezione di testi saggistici, con un'adeguata suddivisione in capitoli e paragrafi contenenti note esplicative con riferimenti bibliografici citati, il corretto rinvio alle fonti, l'indicazione dei materiali utilizzati (bibliografia, fotografia, videografia); sarà svolta in lingua italiana e sotto la direzione del docente supervisore.

Per il conseguimento del doppio titolo, il candidato che abbia acquisito i CFU previsti dalla convenzione, dovrà redigere l'elaborato con la co-tutela di un docente delle università consorziate; l'elaborato potrà essere steso in lingua francese, ovvero in lingua italiana e dovrà essere provvisto di ampio riassunto in lingua inglese.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016-2017

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	L-ART/05	Drammaturgia	6	36	NO	NO	Fornire agli studenti gli strumenti di approfondimento storico-critico e tematico-metodologico intorno alle questioni della drammaturgia con attenzione specificamente rivolta agli scambi di linguaggio.
2	L-ART/07	Drammaturgia musicale	6	36	NO	NO	Fornire gli strumenti metodologici per una adeguata conoscenza della specificità della drammaturgia musicale e dei suoi strumenti metodologici, collocando al contempo le vicende del teatro musicale nell'ambito della storia artistica e culturale europea.
3	L-ART/05	Forme dello spettacolo multimediale (opzionale)	6	36	NO	NO	Fornire una mappa delle nuove forme di <i>digital performance</i> , con specifici richiami al concetto di creazione digitale e <i>digital storytelling</i> .
4	SPS/08	Giornalismo culturale (opzionale)	6	36	NO	NO	Formazione alla pratica giornalistica in tutti gli ambiti culturali: libri, film, teatro, mostre d'arte.
5	L-FIL-LET/11	Letteratura contemporanea e arti visive	6	36	NO	NO	In prospettiva interdisciplinare l'insegnamento individua le più feconde interazioni fra la letteratura italiana del Novecento e i linguaggi e le arti della visione.
6	L-FIL-LET/10	Letteratura e cinema (opzionale)	6	36	NO	NO	Far acquisire la conoscenza dello sviluppo storico delle relazioni tra letteratura e cinema, dalle origini ad oggi, e capacità di analisi dei meccanismi di ordine semiotico ed estetico alla base di ogni transcodificazione letteraria.
7	L-FIL-LET/10	Letteratura teatrale (opzionale)	6	36	NO	NO	Approfondire la conoscenza di opere teatrali dei maggiori autori della letteratura italiana sviluppando la capacità di riconoscere i lineamenti essenziali del linguaggio e della semiotica teatrali

8	L-FIL-LET/12	Pragmatica e comunicazione	6	36	NO	NO	Sviluppare la riflessione sulla lingua in quanto sistema e strumento con cui gli esseri umani agiscono e interagiscono.
9	L-FIL-LET/12	Semiotica e linguistica dei media	9	54	NO	NO	Fornire strumenti avanzati per l'analisi delle strutture semiotiche, pragmlinguistiche, sociolinguistiche dell'italiano d'oggi in relazione alla testualità dei media, nonché competenze necessarie alla codificazione di testualità complesse nei diversi ambiti della comunicazione mediatica.
10	SPS/08	Sociologia dei media digitali	9	54	NO	NO	Sviluppare capacità avanzate di analisi dell'organizzazione sociale dei media digitali.
11	M-STO/04	Storia contemporanea	6	36	NO	NO	Presentare agli studenti le chiavi di lettura della storia italiana della seconda metà del Novecento, sviluppando in loro la capacità di accostarsi con consapevolezza critica a fonti archivistiche, documentarie, letterarie, cinematografiche e fotografiche.
12	L-ART/06	Storia e critica del cinema	6	36	NO	NO	Acquisizione di competenze avanzate di analisi critica dei testi audiovisivi.
13	L-ART/07	Storia e storiografia della musica (opzionale)	6	36	NO	NO	Acquisizione dei fondamenti metodologici e critici della storiografia musicale e dei principali strumenti concettuali ed operativi utili a valutare i risultati delle diverse tendenze storico-critiche.
14	M-STO/02	Storia moderna	6	36	NO	NO	Far acquisire la capacità di riconoscere la complessità di ogni costruzione storiografica anche in relazione al dibattito storiografico e alla diversità e molteplicità delle fonti originali.
15	L-ART/06	Televisione e linguaggi multimediali (opzionale)	6	36	NO	NO	Sviluppare capacità di analisi delle principali modalità di narrazione mediale con particolare attenzione alla differenza fra narrazione televisiva e narrazione cinematografica.

**6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016/2017
PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-ART/05	Drammaturgia	6	LF	O	NO
2	L-ART/07	Drammaturgia musicale	6	LF	O	NO
3	L-FIL-LET/10	Letteratura e cinema (opzionale)	6	LF	O	NO
4	L-FIL-LET/10	Letteratura teatrale (opzionale)	6	LF	O	NO
5	L-FIL-LET/12	Pragmatica e comunicazione	6	LF	O	NO
6	L-FIL-LET/12	Semiotica e linguistica dei media	9	LF	O	NO
1° anno - 2° periodo						
1	L-ART/05	Forme dello spettacolo multimediale (opzionale)	6	LF	O	NO
2	SPS/08	Giornalismo culturale (opzionale)	6	LF	O	NO
3	SPS/08	Sociologia dei media digitali	9	LF	O	NO
4	L-ART/07	Storia e storiografia della musica (opzionale)	6	LF	O	NO
5	M-STO/02	Storia moderna	6	LF	O	NO
6	L-ART/06	Televisione e linguaggi multimediali (opzionale)	6	LF	O	NO
2° anno - 1° periodo						
1	L-FIL-LET/11	Letteratura contemporanea e arti visive	6	LF	O	NO
2	M-STO/04	Storia contemporanea	6	LF	O	NO
3	L-ART/06	Storia e critica del cinema	6	LF	O	NO